Anno 1874. Roma - Sabato, 3 Ottobre Num. 236.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE UFFICIALE

Il N. 2081 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la legge per le elezioni politiche del 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera dei deputati è sciolta.

Art. 2. I Collegi elettorali sono convocati pel giorno otto del prossimo mese di novembre, ad effetto di eleggere ciascuno un deputato.

Art. 3. Ove occorra una seconda votazione, essa avrà luogo il 15 dello stesso mese.

Art. 4. Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 23 del detto mese di novembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

S. M. nell'udienza del 27 p. p. settembre ha nominato il comm. Ruggero Bonghi Ministro della Pubblica Istruzione.

Il N. 2100 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco (*) annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2. In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 p. cento, inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° gennaio 1875, la complessiva rendita di lire 162,518 70 (centosessantaduemila cinquecentodiciotto e centesimi settanta) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 702,905 64 (settecentoduemila novecentocinque e centesimi sessantaquattro) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1874 e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 9 agosto 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. Minghetti.

P. O. Vigliani.

(*) L'elenco sarà pubblicato nei prossimi numeri.

Con decreto R. del 23 agosto 1874 sono state accettate le dimissioni rassegnate dal dottor Annibale Maschi dal posto di medico chirurgo delle carceri giudiziarie di Parma.

S. M., *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con R. decreto 23 agosto 1874:

Defranceschi Enrico, sottotenente contabile 2° reggimento artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con RR. decreti 29 agosto 1874:

I Sottonominati sottufficiali sono promossi sottotenenti contabili nel corpo contabile militare:

Bacciocchi Pietro, furiere dell'arma di fanteria;
Busca Ignazio, id. id.;
Carozzi Carlo, furiere maggiore dell'arma di cavalleria;
Bellosta Cesare, furiere id.;
Donati Torquato, id. dell'arma di fanteria;
Martucci Pasquale, id. id.;
Zinesi Giò. Battista, furiere maggiore id.;
Pagliaretti Desiderato, furiere id.;
Dadone Giò. Battista, furiere maggiore id.;
Mora Leonzio, id. id.;
Forte Angelo, id. id.;
Basini Luigi, furiere, id. id.;
Morandi Luigi, furiere maggiore id.;
Lippa Acchille, id. id.;
Fresco Giuseppe, id. id.;
Serafini Giovanni, id id.;
Pisceria Giacomo, id. id.;
Pons Salvatore, furiere id.;
Aperlo Silvestro, furiere maggiore id.;
Carazza Marco, furiere dell'arma di artiglieria;
Vignolo Sebastiano, id. dell'arma di fanteria;
Follia Felice, furiere maggiore id.;
Mela Giovanni, id. id.;
De Angelis Francesco, id id.;
Ghirarduzzi Aldo, id. id.;
Lippi Cesare, id. id;
Dobelli Luigi, id. id.;
Boldrini Enrico, furiere dell'arma di cavalleria;
Stragapede Michelangelo, furiere maggiore id.;
Passagalli Cesare, furiere dell'arma di fanteria;
Staffelli Luigi, id. dell'arma del genio;
Paolön Angelo, id. dell'arma di fanteria;
Prata Cesare, furiere maggiore id.;
Tonelli Clito, furiere id;
Valenzani Giuseppe, id id.;
Gastaldi Felice, id., id.;

Cavallero Gaspare, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio (Casale Monferrato), trasferto in aspettativa per riduzione di corpo;

Vacchino Francesco, tenente 25° fanteria, nominato tenente contabile nel corpo contabile militare con anzianità 30 dicembre 1871 e trasferto 6° bersaglieri (ufficiale massa e matricola);

Tronchet Andrea, tenente Distretto Bergamo (ufficiale pagatore), id. id. id. id. 30 maggio 1872 continuando come sopra;

Cucchi Giovanni, tenente Distretto Bergamo (ufficiale amm.), id. id. id. id. 24 aprile 1873 idem;

Gastaldi Giuseppe, sottotenente 6° fanteria, id. sottotenente contabile id. id 30 maggio 1872 idem.

S. M. *sulla proposta del Ministro dell'Interno reggente il Dicastero della Pubblica Istruzione ha, con RR. decreti 26 luglio 1874, fatte le nomine e promozioni seguenti nel personale delle Segreterie delle RR. Università:*

Lanzerini Adolfo, segretario economo della R. Università di Siena, nominato segretario economo di 2ª classe, ivi;

Marchesi Oreste, applicato, ivi, id. sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Pognisi cav. dott. Achille, segretariocapo della R. Università di Roma, id. direttore di segreteria di 1ª classe nella Università medesima;

Tiratelli Antonio, vicesegretario economo, ivi, id. segretario di 1ª classe, ivi;

Laudon Attilio, applicato di 1ª classe, ivi, id. economo di 2ª classe, ivi;

Bertini Salvatore, id. di 2ª id., ivi, id. sottosegretario di 1ª classe, ivi;

Fornari Francesco, id. di 3ª id., ivi, id. id. id. di 2ª id, ivi;

Ferrari Giovacchino, id id. id., ivi, id. id id., ivi;

Bruno avv. Beniamino, nominato sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Perona cav. dott. Giuseppe Antonio, segretariocapo della R. Università di Torino, nominato direttore di segreteria di 2ª classe presso la Università medesima;

Marsengo cav. Giambattista, economo cassiere, ivi, nominato economo di 2ª classe, ivi;

Re avv. Vincenzo, segretario di 2ª classe, ivi, id. segretario di 1ª classe, ivi;

Cravosio prof. cav. Luigi Vittorio, applicato di 1ª classe, id. segretario di 2ª classe, ivi;

Precerutti cav. Vincenzo, id. di 3ª id., id. sottosegretario di 2ª classe;

Asinari Andrea, volontario, ivi, id. sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Magazzari Alessandro, incaricato dell'ufficio di economo nella segreteria della R. Università di Bologna, id. economo di 3ª classe presso la segreteria medesima;

Minarelli Giuseppe, applicato di 3ª classe, ivi, id. sottosegretario di 1ª classe;

Bianconi Cesare, id. id. id., ivi, id. id. di 2ª id;

Romagnoli Alfonso, scrivano id., ivi, id. id. di 3ª id

Alessandrini Giuseppe, id., ivi, id. id. id, id;

Dessi-Magnetti avv. cav. Vincenzo, segretario economo della R. Università di Cagliari, id. segretario economo di 2ª classe nell'Università medesima;

Lei avv. Giuseppe, applicato di 4ª classe, id. sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Caracciolo Giuseppe, segretario economo della R. Università di Messina, id. sottosegretario economo di 1ª classe, ivi;

Coppola Salvatore, applicato, ivi, id. sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Betrone avv. Luigi, segretario economo della R. Università di Modena, id. segretario economo di 1ª classe, ivi;

Bertoni Carlo, applicato di 4ª classe, ivi, id. sottosegretario di 2ª classe, ivi;

Campioli Achille, scrittore, ivi, id. id. id. di 3ª classe, ivi;

Gibellini Angelo, volontario, ivi, id. id. id. id., ivi;

Bertini Carlo, segretario della R. Università di Palermo, nominato segretario capo dell'Università medesima;

Pitino Salvatore, economo cassiere, ivi, id. economo di 2ª classe;

Scarlata Faro, applicato di 2ª classe, ivi, id. sottosegretario di 1ª classe;

Sanfilippo Salvatore, id. di 4ª id. id., id. di 2ª id.;

Pigorini Antonio, segretario economo della Regia Università di Parma, nominato reggente segretario economo di 1ª classe, ivi;

Marchesi Napoleone, commesso calligrafo, ivi, id. sottosegretario di 2ª classe;

Montanari Vittorio, applicato di 4ª classe, id. id. di 3ª id.;

Poerio nob. cav. Giuseppe, economo cassiere della R. Università di Napoli, nominato economo di 1ª classe, ivi;

Cipolla Gaetano, sostituto segretario, ivi, id. segretario di 1ª classe;

Romano Giuseppe, applicato di 2ª classe, id. sottosegretario di 1ª classe;

Vacca Ferdinando, id. 3ª id., id. id. id. 1ª id.;

Minervini Mauro, id. 3ª id., id. id. id. 2ª id;

Fabbricatore Antonio, id. 4ª id., id. id. id 2ª id.;

Poulet Pierantonio, id. 4ª id., id. id. id. 2ª id.;

Vinaccia Giuseppe, id. 4ª id., id. id. id 3ª id.

Pisani Emanuele, volontario, ivi, id. id id. 3ª id.;

Gottardi Ladislao, nominato sottosegretario di 3ª classe, ivi;

Giudice cav. dott. Giovanni, segretariocapo nella R. Università di Padova, nominato direttore di segreteria di 2ª classe nella Università medesima;

Previato Giovanni, economo cassiere, ivi, id. economo di 1ª classe;

Ruzzante dott. Giovanni, segretario di 2ª classe, id. segretario di 1ª classe;

Ferrari nob. Gerolamo, segretario di 3ª classe, id. sottosegretario di 1ª classe;

Costa Alessandro, id. di 4ª id., id. id. 2ª id.;

Quaglio Silvano, apprendista, ivi, id. id. 3ª id.;

Di Luna dott. Luigi, id. ivi, id. id. id. id.;

Ferrari cav. Cleto, segretario della R. Università di Pavia, nominato direttore di segreteria di 2ª classe, ivi;

Gatti Luigi, economo cassiere, ivi, id. economo di 2ª classe;

Pizzamiglio Giuseppe, vicesegretario, id. segretario di 2ª classe;

Baldovino Giovanni Giulio, applicato, id. sottosegretario di 1ª classe;

Villa Luigi, id. id., id. id.;

Bolli Celso, reggente applicato, id. id. di 2ª id;

Nocchi dott. Raffaele, segretario capo della Regia Università di Pisa, nominato direttore capo di segreteria, ivi;

Ciarli dott. Ciro, economo cassiere, id. economo di 2ª classe;

Tortolini dott. Luigi, applicato di 3ª classe, id. sottosegretario di 1ª classe;

Turi Ettore, reggente applicato di 4ª classe, id. id. di 3ª id.;

Sotgiu sac. Francesco, segretario economo della R. Università di Sassari, nominato sottosegretario economo di 2ª classe, ivi;

Azara avv. sac. Raffaele, applicato, id. sottosegretario di 3ª classe.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Dovendo gli uffici della Direzione Generale del Tesoro funzionare col 1° del prossimo novembre nella capitale del Regno, si avvisa, per gli effetti dell'articolo 51 e seguenti della legge 22 aprile 1869, n. 5026, che i pignoramenti, i sequestri, le opposizioni, le delegazioni relative a somme dovute dallo Stato, e qualunque altro atto che abbia per iscopo di impedire o di trattenere il pagamento di dette somme, dovranno essere, dal giorno 21 ottobre 1874 in poi, notificati od intimati al direttore generale del Tesoro in Roma.

Si porta ciò a pubblica notizia per norma degli interessati e per evitare ogni inconveniente che derivar potesse dalla notificazione fatta in Firenze degli atti sopra indicati dal 21 al 31 ottobre 1874.

Firenze, addì 1° ottobre 1874.

(Si pregano gli altri giornali del Regno a riprodurre questo avviso).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli alla cattedra di *Meccanica e costruzioni agrarie* (professore straordinario) presso la R. Scuola superiore di agricoltura in Portici, alla quale cattedra è assegnato lo stipendio di annue lire tremila (L. 3000).

Le istanze accompagnate dai titoli dovranno essere presentate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi del giorno 15 ottobre prossimo.

Roma, 23 settembre 1874.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
N. Miraglia.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rendite del Debito creato con R. editto 21 agosto 1838 (Feudale Sardo) comprese nella trentesimaquinta estrazione seguita in Firenze il 29 settembre 1874.

Numero delle iscrizioni	Rendita estratta			Numero delle iscrizioni	Rendita estratta		
*79	100	»	»	594	28	84	»
*93	100	»	»	654	288	»	»
*96	100	»	»	686	160	»	»
*99	100	»	»	694	52	»	»
*110	537	60	»	703	180	»	»
*116	100	»	»	708	62	50	»
*121	50	»	»	721	192	»	»
*125	200	»	»	728	87	84	»
*149	384	»	»	792	91	56	»
*158	384	»	»	809	304	62	4
*162	274	»	»	828	384	»	»
*165	104	09	9	854	271	50	»
*172	100	»	»	876	384	»	»
*176	100	»	»	898	60	»	»
*178	70	»	»	970	75	82	6
4	337	»	»	1003	216	»	»
5	145	59	1	1096	384	»	»
27	384	»	»	1097	768	»	»
37	100	»	»	1134	25	»	»
41	116	»	»	1157	384	»	»
63	136	»	»	1174	384	»	»
83	384	»	»	1176	384	»	»
128	50	»	»	1192	384	»	»
133	29	68	8	1197	384	»	»
144	50	»	»	1208	384	»	»
166	50	»	»	1257	96	»	»
173	250	»	»	1265	91	62	»
218	125	»	»	1266	20	»	»
233	100	»	»	1272	388	»	»
257	250	»	»	1273	97	88	»
272	250	»	»	1281	384	»	»
282	250	»	»	1288	768	»	»
283	250	»	»	1292	1152	»	»
286	384	»	»	1312	50	»	»
296	75	»	»	1316	116	»	»
317	100	»	»	1317	500	»	»
329	62	35	»	1320	384	»	»
334	223	19	»	1325	384	»	»
336	300	»	»	1326	384	»	»
349	100	»	»	1327	347	86	»
350	100	»	»	1328	3017	53	1
356	100	»	»	1329	768	»	»
375	250	»	»	1334	65	»	»
456	40	»	»	1335	65	»	»
480	150	»	»	1337	384	»	»
500	120	»	»	1340	735	95	6
528	93	»	»	1341	768	»	»
532	239	04	»	1342	768	»	»
572	384	»	»	1344	168	38	5
574	295	»	»	1349	384	»	»

Le suddette rendite cesseranno di fruttare a benefizio dei titolari o possessori con tutto settembre 1874, ed il rimborso integrale avrà luogo dal 1° ottobre stesso anno, mediante presentazione e deposito dei relativi titoli.

* Iscrizioni rappresentate da cartelle al portatore.

Nota delle iscrizioni di rendite dello stesso Debito, comprese in precedenti estrazioni, non ancora rimborsate.

Numero delle iscrizioni	Data dell'estrazione in cui furono comprese			Rendita estratta		
*8	28	settembre	1872	55	»	»
*87	»	»	»	50	»	»
*111	29	»	1873	89	59	»
*129	28	»	1872	384	»	»
154	29	»	1873	26	»	»
131	»	»	1868	50	»	»
193	28	»	1866	60	»	»
236	»	»	1872	50	»	»
237	29	»	1870	50	»	»
240	»	»	1869	50	»	»
291	»	»	1873	59	33	2
297	»	»	1870	50	»	»
301	»	»	»	25	»	»
342	»	»	1873	79	»	»
372	»	»	1870	90	»	»
373	»	»	1873	54	41	»
522	»	»	»	200	»	»
540	»	»	1869	75	»	»
573	»	»	1870	19	20	»
575	28	»	1866	144	»	»
593	29	»	1873	100	»	»
635	28	»	1872	100	»	»
649	29	»	1870	27	98	»
668	»	»	1873	132	»	»
692	28	»	1872	250	»	»
700	29	»	1870	116	»	»
722	»	»	1873	172	80	»
724	28	»	1867	264	»	»
725	29	»	1871	300	»	»
770	»	»	1870	50	»	»
784	»	»	1873	763	70	»
850	»	»	1869	384	»	»
856	»	»	1870	253	44	»
888	28	»	1867	384	»	»
896	29	»	1869	384	»	»
908	»	»	»	150	»	»
923	28	»	1872	100	»	»
974	»	»	»	50	»	»
1008	29	»	1873	384	»	»
1031	28	»	1872	80	72	»
1069	»	»	»	384	»	»
1151	»	»	»	366	»	»
1153	29	»	1871	384	»	»
1183	28	»	1872	299	»	»
1223	»	»	»	96	»	»
1277	29	»	1873	240	»	»
1307	»	»	»	100	»	»

Firenze, il 29 settembre 1874.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Sindona.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. Gasbarri.

* Iscrizioni rappresentate da cartelle al portatore.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 199947 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al numero 17007 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 210, al nome di Burzacchiello Giacomo fu Pasquale domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borzacchiello Giacomo fu Pasquale domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 12 settembre 1874.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 220962 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al numero 38022 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 40 al nome di Maja Raffaele, di Giuseppe, domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Maja Raffaela, di Giuseppe, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 16 settembre 1874.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 0|0, cioè: num. 325818 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al numero 142878 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 5, al nome di de Lecce Margherita, Paolo ed Antonio di Gaetano, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, e numero 251644 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al numero 68704 della soppressa Direzione di Napoli) per

lire trentacinque, al nome anche di de Lecce Margherita, Paolo ed Antonio di Gaetano, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a de Lecce Margherita, Paolo ed Amedeo di Gabriele, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, li 11 settembre 1874.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

Errata-Corrige.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre decorso, n. 226, nel pubblicare la nomina del signor Giuseppe Sacchi a commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, fu per errore stampato essere questi *professore di matematica nel Regio Liceo Parini di Milano*, mentre che invece è *prefetto della Biblioteca Nazionale* di Milano.

Un Supplemento a questo numero contiene il Prospetto dei prodotti lordi delle ferrovie del mese di luglio e dei mesi precedenti del 1874, in confronto con quelli dei corrispondenti mesi del 1873; l'ultima parte dell'Elenco numero 254 e una parte dell'Elenco n. 255 delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Alla *Gazzetta di Venezia* scrivono da Tokei (Giappone) il 10 agosto:

Comincierò a datare questa mia lettera da Tokei, anzichè da Tokio, perchè, per un recente decreto imperiale, la capitale del Giappone si chiamerà d'ora in avanti Tokei, come la chiamavano gl'Inglesi, invece di Tokio o di Yedo. È un decreto curioso, perchè il segno scritto rimane lo stesso, colla significazione medesima, e si tratta soltanto di obbligare i sudditi a pronunciare la seconda sillaba del nome, la quale vuol dire *capitale*: *kei* invece di *kio*. Come vedete, il governo giapponese ha perfino la facoltà di mutare i suoni alle lettere dell'alfabeto. Ed io mi adatto ben volontieri, e d'ora innanzi vi scriverò sempre, o almeno fin che rimarrò qui, da Tokei. I vostri lettori sapranno già che questa gran capitale, una volta sede del Taikun che, per essere esatti, bisogna pronunciare giapponescamente Shogun, chiamavasi Yedo, com'è appunto ancora indicata nelle carte geografiche e negli uffici del telegrafo, ma che dopo la rivoluzione del 1868 quando il Taikun andò a spasso e venne, da Kyoto, il Mikado a portar qui la sua residenza, chiamossi Tokio ed ora Tokei, cioè *capitale dell'Est* a riscontro di Kyoto, l'antica residenza del Mikado, che significa *capitale dell'Ovest*. Yedo poi voleva dire, *porta del fiume*. Ma di ciò basta, e veniamo a notizie più interessanti.

Il conte Fè arriverà qui per la fine di settembre, via d'America, e intanto la Legazione è retta con molto zelo dal conte Litta Biumi, il quale si è adoperato vivamente nell'interesse del commercio italiano.

E a proposito di questo vengo a darvi le notizie a tutt'oggi sui cartoni seme bachi.

La campagna bacologica fu splendida, si ebbero grandi e buoni raccolti ed ottima semente in molte località. Il Governo ha tolto di mezzo la differenza dei timbri che si mettono sui cartoni, adoperandone uno solo, sia per quelli destinati alla esportazione, come per quelli destinati al consumo interno. Con ciò e con una diminuzione di tassa, è in qualche modo favorito il commercio. Non lo è però ancora come si vorrebbe, ma un passo, sebbene piccolo, si è pur fatto, e lo dobbiamo alla Legazione italiana.

Il numero totale dei cartoni distribuiti dal Governo per la confezione del seme, tanto per uso dell'interno, come per l'esportazione, ascende a 2,682,623, come apparisce da una relazione ufficiale che fu pubblicata.

Il prezzo che faranno i cartoni sul mercato di Yokohama non si può ancora precisare. Deve essere di molto inferiore a quello dell'anno scorso, ma per le buone qualità sarà sempre elevato. Per chi se ne intende, e gli Italiani se ne intendono più di tutti, non è il gran buon mercato che deve allettare, perchè è certo che ciò che si vende per poco vale anche poco, bensì la buona qualità e la confezionatura paziente, coscienziosa e perfetta. E di questi ve ne saranno in buon numero a un prezzo molto inferiore dell'anno scorso.

I primi semai italiani sono già arrivati, come il Savio, il Canzi e la sua signora.

— Dalla direzione del *Bureau Veritas* di Parigi è stata testè pubblicata la seguente nota dei sinistri marittimi che furono segnalati durante il mese di agosto 1874.

Le navi a vela che furono segnalate come perdute sono 74, cioè: 36 inglesi, 9 francesi, 8 americane, 6 tedesche, 4 danesi, 4 greche, 3 norvegesi, 2 del Chilì e 2 italiane. Nel totale di 74 vanno però comprese 10 navi a vela che si suppongono assolutamente perdute per mancanza di notizie sul loro conto.

Le navi a vapore che furono segnalate come perdute nello stesso mese sommarono a 14, vale a dire: 8 inglesi, 2 tedesche, una americana, una brasiliana, una giapponese ed una russa.

DIARIO

Il principe Hohenlohe, ambasciatore di Germania a Parigi, è stato eletto deputato al Reichstag dal circolo elettorale di Forcheim (Baviera). La sua elezione era stata vivamente combattuta dal partito ultramontano, che gli opponeva la candidatura del curato Mahr, il cui trionfo era stato dai suoi fautori annunziato anticipatamente come incontestabile. Il telegrafo ci annunzia che il principe Hohenlohe ebbe 11,532 voti; il curato Mahr ne ebbe 6093.

Un decreto del maresciallo Mac-Mahon prefigge pel 13 ottobre prossimo la prima parte della sessione dei Consigli di circondario. La seconda parte è fissata dallo stesso decreto pel 23 novembre. La durata di ambedue non potrà oltrepassare tre giorni. Un decreto speciale prescriverà le disposizioni concernenti il dipartimento della Senna.

Leggiamo nella *Patrie*: « Noi crediamo di sapere che presentemente trattasi di un nuovo viaggio che il maresciallo Mac-Mahon avrebbe manifestato l'intenzione di fare nel mezzodì della Francia tra il 15 e 30 ottobre ».

Lo stesso giornale afferma che dalle informazioni fornite dai ministri al capo dello Stato risulta essere molto soddisfacente la situazione attuale degli animi nei vari paesi della Francia, non ostante l'agitazione prodotta dalla imminenza delle elezioni pel rinnovamento parziale dei consigli generali.

Si afferma che nell'ultimo consiglio tenutosi all'Eliseo sotto la presidenza del maresciallo Mac-Mahon fu deciso che tutti i ministri, che fanno parte dei consigli generali, debbano astenersi da discorsi politici nella prossima riunione di queste assemblee.

Il *Journal de Genève* reca il seguente dispaccio telegrafico sotto la data di Berna 29 settembre: « Nella seduta d'oggi il Congresso postale ebbe notizia che tutti i delegati, eccettuati quelli della Francia e degli Stati Uniti, furono autorizzati a firmare il progetto di convenzione sotto la clausola della ratifica. Rispetto agli Stati Uniti non si tratta fuorchè di un semplice ritardo, perchè l'adesione è certa. Riguardo alla Francia, il suo rappresentante dichiarò che il governo francese ringraziava il Congresso di avere scelto Parigi a sede della prossima conferenza postale. Desso accetta questa scelta; per quanto concerne la convenzione, si riserva di esaminarla più accuratamente ».

La *Gaceta de Madrid* del 25 settembre pubblica la seguente relazione: « Ieri il brigadiere Arnaiz, dopo un'ostinata marcia, ha raggiunto la banda della fazione Cucala presso Uteniente, sulle alture di Creubetas. Cucala prese posizione su queste alture dopo di essere fuggito da Uteniente allo avvicinarsi della brigata. Le truppe assalirono queste posizioni, prima a colpi di cannone e poscia alla baionetta. Le posizioni furono espugnate non ostante la resistenza del nemico. I carlisti si rifugiarono dietro altri trincieramenti, d'onde vennero sloggiati da un attacco di fianco e di fronte. Essi dovettero darsi a precipitosa fuga fino a Bocairente. Non si conoscono le perdite del nemico, che i nostri continuano ad inseguire. Le truppe regolari, in questo combattimento che durò quattro ore, non ebbero che quattro feriti e alcuni altri che riportarono contusioni. Nella Navarra il capitano generale, avendo compiuto il vettovagliamento di Pamplona, è ritornato nelle sue posizioni precedenti. Egli passò la notte a Barasoain e Puerto ».

La stessa *Gaceta* afferma che il combattimento impegnato dai carlisti contro Moriones, al Carascal, mentre quest'ultimo ritornava da Pamplona, riuscì favorevole alle truppe regolari. Le perdite carliste furono molto considerevoli.

La *Gaceta* pubblica inoltre la relazione del generale in capo di Valencia sull'affare di Pobleta dove i carlisti, dopo un combattimento di tre ore, abbandonarono totalmente il campo di battaglia, fuggendo in tutte le direzioni.

Una corrispondenza della *Gazzetta di Venezia*, in data di Tokei (10 agosto) reca quanto segue:

« Prima di tutto il cholera è comparso a Nasaki, importatovi dalla Cocincina.

« I Giapponesi conoscono questa malattia da un pezzo, e la curano colle solite precauzioni di pulizia e riguardi personali, e col chinino.

« La guerra di Formosa continua a far impazzire i giornalisti di qui, ed anche il vostro umile corrispondente.

« Se stiamo ai dispacci pubblicati parrebbe: che l'isola fosse pienamente pacificata; che una missione cinese abbia intimato a Saigo, comandante la spedizione, d'evacuare l'isola, promettendo al Giappone una indennità di 500 mila dollari; che il generale Saigo rifiutò l'offerta per mancanza d'istruzioni; che un bastimento da guerra giapponese, per caso o per ostile volontà, colò a picco uno cinese; che truppe cinesi sono pronte ad imbarcarsi sopra 21 navigli per combattere i Giapponesi; che il Giappone ha comperato tre grossi trasporti a vapore, il *New-York*, il *Madras* e l'*Acantha*; che insomma la guerra è inevitabile.

« Io però so di sicuro solamente, che il già ministro dell'interno Okubo è partito quale ambasciatore straordinario a Pekino, e questo mi pare voglia significare probabilità di accomodamento.

« Insieme ad Okubo è partito in qualità di primo consigliere di legazione, il francese signor Boissonade di Parigi, quegli che da poco è qui venuto, dietro invito del governo, quale professore di diritto civile e come incaricato di compilare un Codice nazionale. La scelta è ottima, e si vede come il governo di Iwakura sa valersi del consiglio e dell'opera anche degli stranieri, mettendo in pratica quella frase gentile che il Mikado usa sovente coi ministri esteri e con quei pochi privilegiati stranieri altolocati, che hanno l'onore d'essergli presentati: *Se avete qualche utile suggerimento da dare al mio governo, compiacetevi di parlarne coi miei ministri*.

« Malgrado che gli stranieri qui residenti abbiano ogni motivo a ritenere che la tanto invocata revisione dei trattati sia di là da venire, il *Nishin Shinjishi* annuncia che essa si farà entro l'anno, e che furono deputati allo studio dei nuovi capitoli tre ufficiali superiori giapponesi, signori Sugeura, Sakurai e Oye. Se la mia qualità di italiano non pregiudica il mio giudizio, io credo che all'arrivo del nostro ministro il conte Fè d'Ostiani, le cose procederanno più speditamente, perchè egli ha personalmente molta influenza su questi uomini di Stato e particolarmente sopra i ministri attuali, che, come voi sapete, furono anche da lui accompagnati per tutta l'Italia.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 20 ottobre 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 212 nel comune di Torre Annunziata, provincia di Napoli, con l'aggio lordo medio annuale di lire 3238 38.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Regio decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 24 settembre 1874.

Per il Direttore Compartimentale
ARCERI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 2. — L'imperatrice d'Austria visiterà l'imperatrice di Germania il 4 ottobre a Baden.

COPENAGHEN, 2. — Corre voce che il principe ereditario d'Annover sposerà la principessa Thyra di Danimarca.

MILANO, 2. — Il Sindaco andò a visitare Thiers, offrendogli i suoi servigi.

Thiers lo ringraziò e si congratulò con lui dell'immenso progresso che fa l'Italia. Disse di sperare che continueranno le simpatie colla Francia, le quali sono necessarie nell'interesse europeo. Espresse molta compiacenza per la visita fatta a S. M. il Re di cui lodò l'intelligenza. Parlò lungamente della Francia concludendo: « La repubblica conservatrice è il solo governo che possa darle una duratura prosperità ».

AJACCIO, 2. — Fu pubblicata una lettera del principe imperiale a Pietri, in data del 5 settembre, colla quale il principe invitava Pietri a venire in Corsica per appoggiare la candidatura del principe Carlo Bonaparte al Consiglio dipartimentale.

PARIGI, 2. — Il *Monde* pubblica una pretesa convenzione conchiusa tra la Francia e l'Italia relativa alla Santa Sede. Questa notizia è priva di fondamento. Tra la Francia e l'Italia non si è trattato di una simile convenzione.

La voce che il sig. di Corcelles abbia espresso il desiderio di dimettersi è completamente falsa.

NEW-YORK, 1°. — Il ministro Bristow annunziò che ammortizzerà il 1° del prossimo gennaio 9,000,000 in *bonds* 5 20, e 1,000,000 in cuponi dei *bonds* 5 20 registrati.

FORCHEIM, 2. — Il principe di Hohenlohe fu eletto deputato al Reichstag tedesco con 11,532 voti contro 6093 dati al curato Kraff

BELGRADO, 2. — Tutti i ministri resteranno al loro posto.

Il rappresentante francese consegnò al presidente del Consiglio, Marinovics, l'ordine della legione d'onore.

PALERMO, 2. — A Contessa nel circondario di Corleone, due briganti autori dell'uccisione di un contadino furono circondati da altri contadini. Un brigante rimase morto nel conflitto.

PARIGI, 2. — Fu proibita la vendita sulla pubblica via del *Siècle* e del *XIX Siècle*.

Il *Journal de Paris* assicura che il Papa abbia scritto al maresciallo Mac-Mahon una lettera assai conciliante e simpatica. Sua Santità rende piena giustizia agli sforzi che la Francia ha fatto in suo favore e tiene conto delle necessità politiche alle quali essa è obbligata a cedere.

Il ministro di Spagna a Bruxelles fu chiamato a Madrid.

La *Liberté* dice che il governo spagnuolo, sapendo che il contrabbando delle armi e delle munizioni destinate ai carlisti si effettua più per la via di mare che per quella di terra, decise di protestare contro le spedizioni d'armi da certi porti e specialmente d'Anversa.

MILANO, 3. — La *Perseveranza* pubblica una lettera colla quale l'onorevole Bonghi prende commiato e annunzia la sua nomina a Ministro Dice che l'Italia è tranquilla ma che è vicina ad una prova difficile da cui dipende la sua fortuna avvenire.

Il nuovo direttore della *Perseveranza* è il signor Landriani.

Borsa di Firenze — 2 *ottobre*.

Rendita italiana 5 0[0	71 55	nominale
Napoleoni d'oro	22 12	contanti
Londra 3 mesi	27 55	»
Francia, a vista	110 35	»
Prestito Nazionale	61 90*	nominale
Azione Tabacchi	836 —	contanti
Azioni della Banca Naz. (nuove)	1925 —	nominale
Ferrovie Meridionali	349 —	»
Obbligazioni Meridionali	— —	
Banca Toscana	1468 —	contanti
Credito Mobiliare	738 —	»
Banca Italo-Germanica	225 —	nominale
Banca Generale	— —	

Incerta. — * Cupone staccato.

Borsa di Vienna — 2 *ottobre*.

	1°	2
Mobiliare	249 50	250 —
Lombarde	144 50	145 —
Banca Anglo-Austriaca	163 25	161 75
Austriache	313	312 —
Banca Nazionale	990 —	991 —
Napoleoni d'oro	8 78	8 78
Cambio su Parigi	43 35	43 40
Cambio su Londra	109 30	109 50
Rendita austriaca	74 —	74 20
Rendita austriaca in carta	70 60	70 50
Union-Bank	131 75	130 50

Borsa di Parigi — 2 *ottobre*.

	1°	2
Rendita francese 3 0[0	62 60	62 52
Id. id. 5 0[0	99 27	99 37
Banca di Francia	3880 —	3880 —
Rendita italiana 5 0[0	66 45	66 45
Id. id. id.	— —	66 62*
Ferrovie Lombarde	330	330 —
Obbligazioni Tabacchi	491 25	491 25
Ferrovie V. Emanuele (1863)	202 50	— —
Ferrovie Romane	69 —	70 —
Obbligazioni Romane	181 25	182 —
Azioni Tabacchi	—	— —
Cambio sopra Londra, a vista	25 14	25 14
Cambio sull'Italia	9 5[8	9 5[8
Consolidati inglesi	92 11[16	92 11[16

* 15 corrente.

Borsa di Londra — 2 *ottobre*.

Consolidato inglese	da 92 5[8	a 92 3[4
Rendita italiana	» 66 1[8	» 66 3[8
Turco	» 47 1[8	» 47 1[4
Spagnuolo	» 18 1[4	» 18 3[8
Egiziano (1868)	» 83 1[2	» 84 —

Borsa di Berlino — 2 *ottobre*.

	1°	2
Austriache	191 1[4	192 —
Lombarde	87 7[8	88 1[8
Mobiliare	151 1[4	152 1[4
Rendita italiana	66 3[4	66 3[4
Rendita turca	46 1[2	47 1[8

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali è scaduta col 30 settembre 1874, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del giornale.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 2 ottobre 1874, ore 16 45.

Cielo coperto e pioggia in gran parte dell'Italia settentrionale e centrale. Cielo nuvoloso soltanto in qualche punto della meridionale. Dominio di venti di sud. forti in vari luoghi. Mare agitato a Livorno, a Piombino, a Civitavecchia, a Procida presso Trapani. Barometro sceso fino 5 millimetri nel nord e nel centro della penisola e quasi stazionario nel sud. Stanotte forte mezzogiorno a Piombino. Soffieranno forti venti fra sud-est e ovest sul Mediterraneo. Tempo vario al turbato.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 2 ottobre 1874.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	763 1	761 7	761 4	761 2	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	16 0	24 5	18 7	18 2	Termometro
Umidità relativa	71	61	97	92	Massimo = 24 9 C. = 19 9 R. Minimo = 14 5 C. = 11 6 R.
Umidità assoluta	9 61	13 96	15 56	14 30	Pioggia in 24 ore mm. 50,5. Magneti sturbati.
Anemoscopio	N. 4	S. 17	E. 2	S. 7	
Stato del cielo	0. quasi coperto	0. piove lontano	0. coperto	0. piove, lampi e tuoni in lontananza	Forte pioggia non interrotta dalle ore 12,20 merid. alle ore 1 1[2 con lampi, tuoni e fulmini. Pioggetta alle ore 4 1[2 pom. ed alle ore 8 circa.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 3 ottobre 1874.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0[0	1° semestre 75	— —	71 50	71 40	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 5 0[0	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 74	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0[0	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	1° ottobre 74	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto piccoli pezzi	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto stallonato	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Municipio di Roma	1° gennaio 74	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Id. Cred. Fond. B.° S. Spirito	1° ottobre 74	500 —	457 —	449 —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0[0	4° trimestre 74	537 50	— —	512 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860-64	1° ottobre 74	— —	73 60	73 50	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	»	— —	72 45	72 35	— —	— —	— —	— —	— —
Detto Rothschild	1° giugno 74	— —	75 10	75 05	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 74	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	2° semestre 74	1000 —	1112 —	1110 —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	»	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° gennaio 74	500 —	— —	— —	412 —	411 —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	»	500 —	219 —	218 —	219 50	218 —	— —	— —	— —
Banca Industriale e Commerciale	»	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Tabacchi	»	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0[0	1° ottobre 73	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 65	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	198 —	197 50	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni delle Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a gas	1° semestre 74	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	370 —
Gas di Civitavecchia	1° gennaio 74	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	»	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Credito Mobiliare Italiano	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	— —	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90			
Marsiglia	90	109 20	109 10	— —
Lione	90			
Londra	90	27 55	27 50	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi		22 05	22 —	
Sconto di Banca				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 - 2° sem. 1874: 73 75 cont., 73 80 fine.

Prestito Rothschild 75 10, 75 05 cont.

Banca Romana 1112 cont.

Banca Italo-German. 219, 218 cont., 219 50 fine.

Il Sindaco: A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

Segue ALLEGATO X — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848), annesso al R. decreto 9 luglio 1874, n. 2040 (Serie 2ª).

(*Continuazione* — Vedi numeri 210, 213, 217, 224, 233 e 234)

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — Credito del fondo per il culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Differenza — Debito del fondo per il culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6-5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	[illegible] R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto — sulla rendita esposta nella col. 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
161	Legato Galli Carlo in S. Giorgio di	Legnano	Milano	103 67	31 10	72 57	»		»		74 18	145 14	254 »	473 32	12 77	33 53	46 30	427 02	9 41
162	Legato Dassi nella parrocchiale di	Lissone	Id.	»	4 80	»	4 80		»		»	»	»	»	»	»	»	»	29 70
163	Legato Leoni Clara Maria in	Id.	Id.	»	3 »	»	3 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	18 55
164	Legati Aliprandi Candiani e Brugola nella parrocchiale di	Id.	Id.	»	10 50	»	10 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	64 96
165	Legato Bonfico Paolo nella parrocchia e di	Livraga	Id.	»	3 »	»	3 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	20 47
166	Legato Guidi Giovanni nella parrocchiale di	Id.	Id.	»	9 36	»	9 36		»		»	»	»	»	»	»	»	»	57 91
167	Legato Marchi Antonio nella cattedrale di	Lodi	Id.	»	6 »	»	6 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	40 95
168	Legato Sari Teresa nella cattedrale di	Id.	Id.	»	1 24	»	1 24		»		»	»	»	»	»	»	»	»	8 46
169	Legato Galloni nella parrocchiale della Barona nei Corpi Santi di	Milano	Id.	»	106 50	»	106 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	658 92
170	Cappellania Marchesonia in S. Giuseppe di	Id.	Id.	»	49 78	»	49 78		»		»	»	»	»	»	»	»	»	307 99
171	Cappellania Castel S. Pietro o di S. Caterina in S. Fedele di	Id.	Id.	»	216 »	»	216 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1336 39
172	Cappellania Magnago o della Beata Vergine del Rosario in S. Tommaso di Terramala in	Id.	Id.	»	111 »	»	111 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	686 76
173	Cappellania Carnimati Brambilla nella basilica di	Monza	Id.	»	94 10	»	94 10		»		»	»	»	»	»	»	»	»	625 96
174	Cappellania Landriani o della Beata Vergine del Rosario in	Olgiate Olona	Id.	861 50	121 95	239 55	»		»		»	»	718 65	718 65	»	94 86	94 86	623 79	443 51
175	Cappellania Della Bianca o di S. Giovanni Battista in	Orio Litta	Id.	304 93	171 23	133 70	»		207 80		177 15	267 40	467 95	912 50	23 53	61 77	85 30	837 20	295 38
176	Legato Belloni Paolo, detto anche Colombo, in	Saronno	Id.	»	13 87	»	13 87		»		»	»	»	»	»	»	»	»	94 66
177	Capitolo della collegiata di Santa Maria Maggiore in	Mirandola	Modena	»	11 73	»	11 73		»		»	»	»	»	»	»	»	»	80 06
178	Beneficio Regnini o di S. Caterina in	Id.	Id.	»	3 45	»	3 45		»		»	»	»	»	»	»	»	»	23 55
179	Legato Silvetti in	Pallanzeno	Novara	»	4 50	»	4 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	27 85
180	Mansioneria Cavalletto in Vallonsa di	Arsergrande	Padova	668 98	200 70	468 28	»		»		»	479 75	1624 58	2104 33	42 22	214 44	256 66	1847 67	414 33
181	Mansioneria Rizzi-Contarini in S. Martino di	Piove	Id.	593 40	178 02	415 38	»		»		»	432 68	1453 83	1886 51	38 08	191 90	229 98	1656 53	406 48
182	Beneficio Vigneri in	Gangi	Palermo	»	4 50	»	4 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	30 71
183	Legato Domino Cataldo in	Id.	Id.	»	3 06	»	3 06		»		»	»	»	»	»	»	»	»	20 88
184	Cappellania della chiesa di S. Cataldo in	Palermo	Id.	»	68 85	»	68 85		»		»	»	»	»	»	»	»	»	469 90
185	Beneficio di S. Biagio in Viarolo di	Golese	Parma	119 60	40 66	78 94	»		»		5 70	157 88	276 29	439 87	13 89	36 47	50 36	389 51	50 94
186	Beneficio della Beata Vergine Maria, di S. Giovanni Battista e di tutta la Corte Celeste in	Lesignano dei Bagni	Id.	»	48 76	»	48 76		»		»	»	»	»	»	»	»	»	332 79
187	Beneficio della Natività di Maria Vergine e dei Ss. Antonio da Padova e Gaetano in S. Cristina di	Parma	Id.	»	54 23	»	54 23		»		»	»	»	»	»	»	»	»	370 12
188	Beneficio Guazzo Cornetto in	Castelnovetto	Pavia	1103 38	331 01	772 37	»		»		»	281 06	2703 30	2984 36	24 73	306 84	331 57	2602 79	980 16
189	Legato Milanesi o di S. Giuseppe in	Mortara	Id.	157 29	76 28	81 01	»		»		33 75	162 02	283 54	479 31	14 26	37 43	51 69	427 62	69 29
190	Beneficio di S. Michele Arcangelo in S. Michele Maggiore di	Pavia	Id.	»	83 33	»	83 33		»		»	»	»	»	»	»	»	»	568 72
191	Cappella Donati nella cattedrale di	Perugia	Perugia	706 69	297 95	408 54	»		»		»	182 71	1429 89	1612 60	16 08	188 75	204 83	1407 77	1036 56
192	Canonicato Baldini nel capitolo cattedrale di	Todi	Id.	»	189 25	»	189 25		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1286 44
193	Legato Araldi nella chiesa parrocchiale di Sarturano in	Agazzano	Piacenza	43 36	13 01	30 35	»		»		15 60	60 70	106 22	182 52	5 34	14 02	19 36	163 16	10 55
194	Salario Colombi in	Borgo S. Bernardino	Id.	226 17	67 85	158 32	»		»		»	»	490 79	490 79	»	64 78	64 78	426 01	252 74
195	Capitolo della collegiata di S. Fiorenzo in	Fiorenzuola	Id.	5476 93	2379 73	3097 20	»		4233 98		4103 79	6194 40	10840 20	21138 39	545 11	1430 91	1976 02	19162 37	468 59
196	Beneficio della Beata Vergine del Rosario in Fogarole di	Monticelli	Id.	171 37	51 41	119 96	»		»		124 63	239 92	419 86	784 41	21 11	55 42	76 53	707 88	14 71
197	Canonicato De Galitianis nella collegiata di S. Michele di	Piacenza	Id.	»	23 90	»	23 90		»		»	»	»	»	»	»	»	»	163 11
198	Beneficio di Papa Adriano IV nella cattedrale di	Id.	Id.	108 56	35 54	73 02	»		»		43 41	143 04	255 57	445 02	12 85	33 74	46 59	398 43	25 96
199	Salario Galleani in S. Martino di	Id.	Id.	»	39 85	»	39 85		»		»	»	»	»	»	»	»	»	271 97
200	Canonicato De Caneparis nella cattedrale di	Id.	Id.	92 46	47 32	45 14	»		»		23 57	90 28	157 99	271 84	7 94	20 85	28 79	243 05	56 75
201	Salario Giorgi in S. Gervasio di	Id.	Id.	»	55 66	»	55 66		»		»	»	»	»	»	»	»	»	379 88
202	Canonicato di S. Stefano nella collegiata di S. Antonino in	Id.	Id.	»	40 73	»	40 73		»		»	»	»	»	»	»	»	»	277 98
203	Canonicato De Rubeis nella collegiata di S. Antonino in	Id.	Id.	56 73	30 87	25 86	»		»		16 95	51 72	90 51	159 18	4 55	11 95	16 50	142 68	20 67
204	Salario Pegorini in Casanova di	Pianello	Id.	277 67	104 04	173 63	»		»		0 49	347 26	607 70	955 45	30 56	80 22	110 78	844 67	137 56
205	Cappellania Prati in	Pontenure	Id.	152 »	51 97	100 03	»		»		»	»	91 42	91 42	»	12 07	12 07	79 85	307 29
206	Beneficio di S. Antonio da Padova in S. Damiano di	S. Giorgio	Id.	293 14	142 19	150 95	»		»		105 25	301 90	528 32	935 47	26 57	69 74	96 31	839 16	89 26
207	Ufficiatura della SS. Trinità in	Buti	Pisa	»	40 46	»	40 46		»		»	»	»	»	»	»	»	»	276 14
208	Canonicato Giambona nella cattedrale di	Pisa	Id.	»	214 14	»	214 14	1° luglio	»		»	»	»	»	»	»	»	»	1461 50
209	Canonicato di lettera *O* nella cattedrale di	Id.	Id.	»	345 06	»	345 06		»		»	»	»	»	»	»	»	»	2335 35
210	Canonicato di lettera *K* nella cattedrale di	Id.	Id.	»	203 47	»	203 47		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1347 24
211	Canonicato di lettera *G* nella cattedrale di	Id.	Id.	»	243 44	»	243 44	1874	»		»	»	»	»	»	»	»	»	1655 26
212	Canonicato di lettera *B* nella cattedrale di	Id.	Id.	»	252 75	»	252 75		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1720 62
213	Canonicato di lettera *C* nella cattedrale di	Pisa	Id.	»	316 10	»	316 10		»		»	»	»	»	»	»	»	»	2083 76
214	Beneficio della SS. Annunziata in S. Giovanni Battista a Toiano di	Pontedera	Id.	»	21 42	»	21 42		»		»	»	»	»	»	»	»	»	146 19
215	Legato Martini o cappellania Astraldi in	Costa d'Oneglia	Porto Maurizio	73 23	21 97	51 26	»		»		»	2 94	164 22	167 16	0 26	21 68	21 94	145 22	76 28
216	Cappellania Boero nella chiesa di Nostra Signora in	Pompeiana	Id.	»	21 »	»	21 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	129 94
217	Cappellania Varese in	Porto Maurizio	Id.	»	59 83	»	59 83		»		»	»	»	»	»	»	»	»	408 34
218	Clero ricettizio di S. Maria Assunta in	Castelgrande	Potenza	2292 99	1193 75	1099 24	»		»		317 10	2198 48	3847 34	6362 92	193 47	507 85	701 32	5661 60	1237 »
219	Clero ricettizio di S. Nicola di Bari in	Salvia	Id.	396 74	123 13	273 61	»		»		130 73	547 22	957 63	1635 58	48 15	126 41	174 56	1461 02	104 83
220	Beneficio della Beata Vergine delle Grazie nell'oratorio di Campidella in	Casola Valsenio	Ravenna	288 08	86 42	201 66	»		»		131 06	403 32	705 81	1240 21	35 49	93 17	128 66	1111 55	58 33
221	Clero ricettizio di S. Nicola in	Messignadi	Reggio Calabria	3549 76	1052 86	2496 90	»		»		1803 32	4993 80	8739 15	15536 27	439 45	1153 57	1593 02	13943 25	634 64
222	Capitolo della collegiata di S. Nicola in	Palme	Id.	873 64	1070 70	»	197 06		561 05		»	»	»	»	»	»	»	»	1459 51
223	Comunia ricettizia dei Preti in	S. Lorenzo	Id.	961 88	752 06	209 82	»		»		171 44	415 68	733 67	1320 79	36 58	96 84	133 42	1187 37	345 »
224	Clero ricettizio di S. Caterina in	Tresilico	Id.	4339 94	1051 28	3288 66	»		»		1489 03	6577 32	11510 31	19576 66	578 80	1519 36	2098 16	17478 50	916 95
225	Clero ricettizio di S. Stefano in	Varapodio	Id.	2149 91	691 55	1458 36	»		»		1049 21	2916 72	5104 26	9070 19	256 67	673 76	930 43	8139 76	418 77
226	Beneficio di S. Caterina in Cervarezza di	Busana	Reggio Emilia	60 80	18 24	42 56	»		»		21 76	85 12	148 96	255 84	7 49	19 66	27 15	228 69	14 85
227	Beneficio di S. Lucia nella cattedrale di	Reggio	Id.	152 24	47 83	104 41	»		»		50 17	208 82	365 44	624 43	18 38	48 24	66 62	557 81	40 89
228	Beneficio di S. Michele Arcangelo in Coirano di	Villa Minozzo	Id.	58 52	17 56	40 96	»		»		13 08	81 92	143 36	238 36	7 21	18 92	26 13	212 23	17 66
229	Chiesa ricettizia di S. Maria Assunta in Cielo in	Caselle in Pittari	Salerno	67 92	80 89	»	12 97		»		»	»	»	»	»	»	»	»	819 45
230	Chiesa ricettizia di S. Giovanni Battista in	Roccagloriosa	Id.	1263 34	818 20	445 14	»		»		13 60	890 28	1557 99	2461 87	78 34	205 65	283 99	2177 88	1059 11
231	Cappellania della SS. Annunziata dei Capocchi in	Colle di Val d'Elsa	Siena	338 62	154 64	183 98	»		217 82		243 77	367 96	643 93	1255 66	32 38	85 »	117 38	1138 28	17 83
232	Canonicato di S. Guglielmo nella collegiata di	S. Casciano dei Bagni	Id.	»	133 85	»	133 85		»		»	»	»	»	»	»	»	»	910 88
233	Cappellania Vita Maria in	Augusta	Siracusa	»	71 84	»	71 84		»		»	»	»	»	»	»	»	»	490 31
234	Cappellania Catalfamo Rosaria in	Id.	Id.	»	16 27	»	16 27		»		»	»	»	»	»	»	»	»	111 04
235	Cappellania Masseo Giuseppe in	Id.	Id.	»	10 61	»	10 61		»		»	»	»	»	»	»	»	»	72 41
236	Cappellania Martelli Prospero in	Id.	Id.	»	13 36	»	13 36		»		»	»	»	»	»	»	»	»	91 18
237	Cappellania Ruiz Carmelo in	Avola	Id.	»	6 50	»	6 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	44 36
238	Cappellania Rosso Marino Venera in	Chiaramonte	Id.	»	7 65	»	7 65		»		»	»	»	»	»	»	»	»	52 21
239	Cappellania Jacono Caterina in	Comiso	Id.	»	42 »	»	42 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	286 65
240	Cappellania Salmè Giuseppe in	Id.	Id.	»	20 66	»	20 66		»		»	»	»	»	»	»	»	»	141 »
241	Cappellania Vona Francesco in	Modica	Id.	»	78 20	»	78 20		»		»	»	»	»	»	»	»	»	533 71
242	Cappellania I Spadola Michele in	Id.	Id.	»	28 64	»	28 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	195 47
243	Cappellania II Spadola Michele in	Id.	Id.	»	28 64	»	28 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	195 47
244	Cappellania III Spadola Michele in	Id.	Id.	»	28 64	»	28 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	195 47
245	Cappellania Giardino Matteo in	Id.	Id.	141 31	81 39	59 92	»		»		»	»	189 74	189 74	»	25 04	25 04	164 70	289 17
246	Cappellania fondata dal principe Grimaldi Enrico in	Id.	Id.	»	100 81	»	100 81		»		»	»	»	»	»	»	»	»	688 03
247	Cappellania Di Martino Filippo in	Id.	Id.	»	24 35	»	24 35		»		»	»	»	»	»	»	»	»	166 19
248	Cappellania Bonvento Vincenzo in	Id.	Id.	»	29 58	»	29 58		»		»	»	»	»	»	»	»	»	201 88
249	Cappellania IV Spadola Michele in	Id.	Id.	»	28 64	»	28 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	195 47
250	Cappellania Ginca Pietro in	Id.	Id.	»	43 15	»	43 15		»		»	»	»	»	»	»	»	»	294 50
251	Cappellania Astuto Francesco nella chiesa del SS. Salvatore in	Noto	Id.	»	17 70	»	17 70		»		»	»	»	»	»	»	»	»	120 80
252	Cappellania Ciavria Grazia in	Siracusa	Id.	»	10 79	»	10 79		»		»	»	»	»	»	»	»	»	73 64
253	Cappellania Scavonetto Francesco in	Id.	Id.	»	14 15	»	14 15		»		»	»	»	»	»	»	»	»	96 57
254	Cappellania Danieli Anna e Nava in	Id.	Id.	»	46 06	»	46 06		»		»	»	»	»	»	»	»	»	314 36
255	Cappellania Bugliarello Nicolò in	Id.	Id.	»	17 69	»	17 69		»		»	»	»	»	»	»	»	»	120 74
256	Cappellania Schembri Margherita in	Id.	Id.	»	82 62	»	82 62		»		»	»	»	»	»	»	»	»	563 88
257	Cappellania Le Donne Pompilio in	Id.	Id.	»	49 52	»	49 52		»		»	»	»	»	»	»	»	»	316 52
258	Cappellania Pisano Francesco in	Id.	Id.	»	15 81	»	15 81		»		»	»	»	»	»	»	»	»	107 90
259	Cappellania Mirabella Platamone Lucrezia nella chiesa dell'ex-convento del Carmine in	Id.	Id.	»	8 42	»	8 42		»		»	»	»	»	»	»	»	»	57 47
260	Cappellania Saltalla e Cavarra Franzina in	Id.	Id.	»	5 13	»	5 13		»		»	»	»	»	»	»	»	»	35 01
261	Cappellania Farruggio Paolo nella metropolitana di	Id.	Id.	»	9 41	»	9 41		»		»	»	»	»	»	»	»	»	64 22
262	Cappellania Falcone Francesco in	Id.	Id.	»	8 44	»	8 44		»		»	»	»	»	»	»	»	»	23 48
263	Cappellania Vinci Bernardo in	Sortino	Id.	»	10 33	»	10 33		»		»	»	»	»	»	»	»	»	70 50
264	Cappellania Sillusio Luigi in	Id.	Id.	»	2 74	»	2 74		»		»	»	»	»	»	»	»	»	18 70
265	Cappellania Bugliarello Antonino in	Id.	Id.	»	30 31	»	30 31		»		»	»	»	»	»	»	»	»	206 87
266	Cappellania Jacono Saverio in	Spaccaforno	Id.	»	7 65	»	7 65		»		»	»	»	»	»	»	»	»	52 21
267	Cappellania Noto Giuseppe in	Id.	Id.	»	67 50	»	67 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	460 69
268	Beneficio Craccola a Ca del Sasso in	Civo	Sondrio	»	65 70	»	65 70		»		»	»	»	»	»	»	»	»	446 51
269	Cappellania Gastaldi Giovanni Antonio in	Foglizzo	Torino	»	7 92	»	7 92		»		»	»	»	»	»	»	»	»	54 05
270	Cappellania Lasasio in	Maglione	Id.	»	153 60	»	153 60		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1048 32
271	Beneficio della Beata Vergine del Rosario in	Priacco	Id.	21 18	6 35	14 83	»		»		»	»	38 52	38 52	»	5 08	5 08	33 44	26 85
272	Opera pia Gianolio in S. Maria di Piazza in	Torino	Id.	»	83 91	»	83 91		»		»	»	»	»	»	»	»	»	552 60

(Continua)

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI POTENZA

AVVISO D'ASTA (N. 1289) per la vendita di beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 21 ottobre 1874, in una delle sale dell'ufficio del Registro di Matera, alla presenza d'uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

1. Gl'incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca, in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo, e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 10ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta obbligatoria pei soli lotti che raggiungono il valore di lire 8000, per effetto del disposto del Regio decreto 18 settembre 1870, numero 5891, e della circolare 17 ottobre 1870, numero 602, saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartito fra gli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimer. alle 4 pom. nell'ufficio suindicato.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico dell'Amministrazione e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

11. Gli interessi del 6 per 100 non possono pagarsi con le obbligazioni, ma in contanti.

AVVERTENZA. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Nº progressivo dei lotti	N. della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3	5592	Matera	Capitolo Maggiore di Matera	Terreno seminatoriale contrada Bradano denominato Mandola, Lena, Cintoperato e Cintomancuso	228 82 58	559 24	98976 58	9897 65	4200 »	200 »	»
4	5593	Id.	Id.	Terreno seminatoriale contrada .... denominato Castiglione, Maravallo o Perticella di Miglionico .	185 85 07	454 20	86402 52	8640 25	3500 »	200 »	»

5796 Potenza, addì 16 settembre 1874.

L'Intendente: G. PINNA G.

PREFETTURA DI FIRENZE

Avviso d'Asta.

Si fa pubblicamente noto che nel giorno 21 ottobre corrente, alle ore 11 antimeridiane, sarà tenuto in questa prefettura, avanti il signor prefetto o suo delegato, un pubblico incanto per la fornitura di una quantità di stampati (per lire 41,000 compresa la carta) occorrenti all'Economato Generale di Firenze in servizio delle Amministrazioni governative e non compresi nei contratti esistenti.

Condizioni principali dell'appalto:

1º L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete sui prezzi stabiliti nelle tariffe annesse al capitolato d'appalto.

2º Coloro che intendono di concorrere all'asta dovranno almeno tre giorni prima di quello fissato per l'incanto presentare una domanda d'ammissione in carta da bollo di L. 1 20, corredata del certificato della Camera di commercio ed arti locale, per cui venga comprovato che il concorrente possiede uno stabilimento tipografico in Firenze, fornito dei mezzi sufficienti onde poter corrispondere agli impegni inerenti alla fornitura.

3º Coloro che saranno ammessi agli incanti dovranno al momento dell'apertura dell'asta presentare la loro offerta chiusa in piego sigillato, sul dorso del quale dovrà leggersi il nome e cognome dell'offerente ed accompagnarla con una cauzione provvisoria a garanzia della aggiudicazione, della somma di L. 1500 in biglietti di Banca aventi corso legale.

L'offerta dovrà essere distesa su carta bollata di L. 1 20 e sottoscritta dall'oblatore con chiara indicazione in cifre ed in tutte lettere del ribasso proposto sui prezzi suddetti.

4º Saranno dichiarate nulle le offerte condizionate.

5º Non presentandosi nel prescritto termine per la stipulazione del contratto in base alle stabilite condizioni, l'aggiudicatario incorrerà di pien diritto nella perdita del deposito interinale, ed inoltre dovrà risarcire ogni danno, spese ed interessi.

6º L'appaltatore resterà vincolato alla stretta osservanza delle prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto, visibile coi campioni della carta presso la segreteria della prefettura nelle solite ore d'uffizio.

7º Il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di deliberamento provvisorio, resta fin d'ora fissato in giorni 15, che scadranno il 6 novembre prossimo alle ore 11 antimeridiane.

Firenze, 2 ottobre 1874.

Per detto Uffizio di Prefettura
Il Segretario Delegato: C. RICCI.

5778

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
PER LA REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Il Comitato direttivo deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo stato dichiarato lo smarrimento dei due certificati di deposito infrascritti, ne sarà, ove non siano presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi tre mesi dalla presente pubblicazione.

1º Certificato n. 5, rilasciato il 19 gennaio 1870 dalla Direzione della manifattura tabacchi in Torino, rappresentante il deposito fatto dal signor Giacomo Occhetti per conto di Bertone Cesare a cauzione del contratto 20 gennaio 1870 per trasporto piombo grezzo ed in lamina, deposito corrispondente a lire 265 di rendita annua rappresentata da n. 25 cartelle del consolidato italiano 5 per 0[0, portanti i seguenti numeri: 060188 della rendita di lire 25 — 276199 — 276200 — 277201 — 277202 — 277203 — 277204 — 277205 — 277206 — 277221 — 277222 — 277223 — 277224 — 277249 — 277250 — 277251 — 277252 — 277253 — 277254 — 277255 — 277256 — 277257 — 277258 — 277259 — 277260, della rendita di lire 10 cadauna.

2º Certificato n. 23, rilasciato il 30 giugno 1871 dalla Direzione della manifattura tabacchi in Torino, rappresentante il deposito fatto dal signor commendatore Luigi Ajello per conto Cesare Bertone, a cauzione del contratto 30 giugno 1871 per trasporto piombo grezzo ed in lamina, deposito corrispondente a lire 10 di rendita annua rappresentata da due cartelle del consolidato italiano 5 per 0[0 coi numeri 047574 — 047261.

Firenze, 30 settembre 1874.

Pel Comitato
L. STROZZI ALAMANNI — A. VEGNI.

5798

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
PER LA REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Il Consiglio d'amministrazione della Società Anonima Italiana per la Regia Cointeressata dei tabacchi porta a pubblica notizia, che oggi primo ottobre 1874, alle ore 12 meridiane, ebbe luogo in una sala dei suoi uffici centrali in Firenze, via S. Egidio, n. 21, con intervento di pubblico notaro, l'estrazione della lettera rappresentante la dodicesima serie delle obbligazioni tabacchi, che dovrà essere rimborsata al 1º gennaio 1875, e che la serie estratta è quella controdistinta colla lettera *CC*.

Firenze 1º ottobre 1874. 5784

(3ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ DELLE CARTIERE MERIDIONALI

37 MONTEOLIVETO (*Palazzo Ottajano*)

Il Consiglio d'amministrazione ha l'onore d'informare i signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria avrà luogo in Napoli nel giorno di domenica 18 ottobre p. v. alle ore 1 p. m. nella sede della Società, strada Monteoliveto, n. 37, palazzo Ottajano.

A termini dell'articolo 29 degli statuti sociali hanno diritto d'intervenire all'assemblea quegli azionisti che, possessori almeno di 10 azioni, abbiano fatto il deposito dei loro certificati provvisori:

In Napoli, presso *la Banca Napoletana*, via Monteoliveto, n. 37, quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea, cioè entro il giorno 4 ottobre p. v.

Ordine del giorno:

1º Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima assemblea;
2º Lettura del rapporto e del bilancio sul primo esercizio sociale;
3º Lettura ed approvazione della relazione dei revisori dei conti;
4º Determinazione del dividendo;
5º Nomina di 7 amministratori in rimpiazzo di quelli uscenti d'ufficio giusta l'articolo 18 dello statuto sociale.

Napoli, 9 settembre 1874.

5363 LA DIREZIONE GENERALE.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA FARMACIA CENTRALE MILITARE

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 1º settembre 1874, n. 4, per la provvista delle sostanze medicinali descritte nella nota annessa ai capitoli speciali d'onere, ed ascendenti alla complessiva somma di lire 150,000 di *minimum* e L. 250,000 di *maximum* è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 10 56 per cento.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono il giorno 14 ottobre 1874 ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta debb'essere presentata all'ufficio del Consiglio suddetto dalle ore otto alle ore undici ant.

Dato in Torino, addì 30 settembre 1874.

5801 *Il Direttore dei conti*: MARIETTI.

DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge, si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla prefettura di Milano:

PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

Tito di Giovanni Ricordi, editore di musica in Milano, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865 dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa l'opera musicale intitolata: OTELLO *di Gioachino Rossini, riduzione per canto e pianoforte, in numero di diecimila esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di *lire due e centesimi cinquanta cadauno*, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione. Unisce la ricevuta della tassa in lire dieci e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, addì 24 settembre 1874.

TITO DI GIO. RICORDI.

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

(*Registro n.* 964).

La dichiarazione sopraestesa ed il documento in essa dichiarato sono stati presentati a questa prefettura il dì 24 (ventiquattro) settembre milleottocentosettantaquattro, alle ore tre pomeridiane.

Il Segretario di Prefettura
5785 P. GRANATA.

DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge, si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla prefettura di Milano:

PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

Tito di Gio. Ricordi, editore di musica in Milano, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa l'opera musicale intitolata OTELLO *di Gioachino Rossini, riduzione per pianoforte solo, in numero di ventimila esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di *centesimi novanta cadauno*, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione. Unisce la ricevuta della tassa in lire dieci e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, addì 24 settembre 1874.

TITO DI GIO. RICORDI.

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

(*Registro n.* 965).

La dichiarazione sopraestesa ed il documento in essa indicato sono stati presentati a questa prefettura il dì ventiquattro settembre milleottocentosettantaquattro, alle ore tre pomeridiane.

Il Segretario di Prefettura
5788 P. GRANATA.

DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge, si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla prefettura di Milano:

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

Tito di Gio. Ricordi editore di musica in Milano, mentre intende di giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa l'opera musicale intitolata: SEMIRAMIDE *di Gioachino Rossini, riduzione per pianoforte solo, in numero di ventimila esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di *centesimi novanta* cadauno, obbligandosi di pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserba di presentare nel termine di un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione. Unisce la ricevuta della tassa in lire dieci, e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, addì 24 settembre 1874.

TITO DI GIO. RICORDI.

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

(*Registro N.* 966.)

La dichiarazione sopra estesa ed il documento in essa indicato sono stati presentati a questa prefettura il dì ventiquattro settembre milleottocentosettantaquattro, alle ore tre pomeridiane.

Il Segretario di Prefettura
5786 P. GRANATA.

CONVITTO CANDELLERO

TORINO, via Saluzzo, numero 33.

ANNO XXX.

Col 2 novembre si ricomincia la preparazione per gl'Istituti Militari. 5223

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale in Milano con suo decreto 9 settembre 1874, nº 911, reg 15, autorizzava la signora Alberti Enrichetta vedova Zanoni, in rappresentanza dei minori di lei figli Eugenio, Carlotta, Teresa e Camillo fratelli e sorelle fu Annibale Zanoni, a ritirare dalla Cassa dei depositi e prestiti presso la R. Direzione del Debito Pubblico italiano la cartella al portatore dell'annua rendita di lire 200 (duecento), al nº 102145 di inscrizione, come dalla polizza 30 settembre 1867, al nº 1285, sotto condizione del tramutamento di detta cartella in certificati nominativi da intestarsi in parti eguali ai minori medesimi Eugenio, Carlotta, Teresa e Camillo fratelli e sorelle fu Annibale Zanoni.

Ciò viene pubblicato a termini dell'articolo 89 del regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, nº 5942.

5780 A. ROSA VINCENZO.

DECRETO D'ADOZIONE.

La sezione civile della Corte d'appello delle Calabrie,

Visto il processo verbale redatto dalla cancelleria della Corte li 14 giugno 1874 (registrato in questa cancelleria con marca di lire 2 40 annullata) da cui risulta che Luigi Romano del fu Domenico, nato e domiciliato in Scandale, e Pietro Orsino del fu Pietro e di Anna Maria Romano parimente nato e domiciliato in Scandale, si sono presentati innanzi al signor primo presidente di questa medesima Corte per dichiarare il primo di volere adottare il secondo, e questo di acconsentire ed accettare di essere adottato dal primo; e che vi si presentarono ancora i procuratori di Anna Romano vedova di Pietro Orsino e madre del suddetto adottato Pietro Orsino, e di Mariantonia Romano moglie dell'adottante Luigi Romano, i quali in forza di regolari mandati ad essi rispettivamente rilasciati dalle nominate due donne dichiararono che queste prestavano piena adesione e consenso alla sopraccennata adozione. — Il suddetto processo verbale è stato presentato in copia autentica rilasciata dalla cancelleria li 10 luglio 1874;

Vista la fede di nascita dell'adottante Luigi Romano da cui risulta che il medesimo nacque li 4 ottobre 1810;

Vista la fede di nascita dell'adottando Pietro Orsino che dimostra essere egli venuto alla luce li 25 gennaio 1848 da Pietro Orsino e da Anna Romano;

Vista la fede di morte di Pietro Orsino padre dell'adottando, da cui risulta che quegli morì ai 14 giugno 1847;

Visto il certificato rilasciato dal sindaco di Scandale li 12 giugno 1874 (registrato con marca di lira 1 20 annullata) dal quale risulta che l'adottante Luigi Romano marito di Mariantonia Romano non ha discendenti legittimi o legittimati, nè figli adottivi; che egli non è stato tutore nè amministratore dell'adottando; che questo non ha moglie nè padre, il quale premorì alla sua nascita, avendo bensì la madre vedova non rimaritata;

Vista la sentenza con cui tanto dal Luigi Romano adottante quanto dall'adottato Pietro Orsino si domanda che l'adozione sia omologata;

Avuta comunicazione delle informazioni assunte dal primo presidente;

Udito in camera di consiglio il Pubblico Ministero;

Visti gli articoli 213 e seguenti del Codice civile,

Dichiara farsi luogo all'adozione di cui sopra.

Ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso alla porta d'ingresso del palazzo di residenza della Corte, alla porta della pretura e del municipio di San Severino, alla porta della casa comunale di Scandale, dell'abitazione dello adottante e di quella dell'adottato, e in un altro luogo più frequentato dello stesso comune ove sia stato solito farsi l'affissione degli atti governativi.

Fatto e deliberato in Catanzaro, nella camera di consiglio della sezione civile della Corte d'appello, dai signori commendatore Feoli Raffaele primo presidente, cav. Bartholini Nicola, cav. Trombetta Cataldo, cav. Pomodoro Saverio, cav. Savino Nicola, consiglieri, oggi li 10 agosto milleottocentosettantaquattro.

Firmati: Raffaele Feoli, N. Bartholini, C. Trombetta, Saverio Pomodoro, N. Savino, Vitaliano Fazzari vicecancelliere aggiunto.

N. 3201 del repertorio. Specifica, carta L. 1 20, diritto L. 6 00, trascrizione L. 0 72, carta L. 0 60, marca e repertorio L. 2 60. Totale L. 11 12.

N. 6871 quitanza L. M.

Catanzaro, li 21 settembre 1874.

Per copia conforme rilasciata a richiesta dell'avvocato signor Vito Doria, registrata con marca di L. 2 40 annullata.

Pel cancelliere in congedo
Il vicecancelliere della Corte
5782 C. ASTURARO.

DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli con deliberazione del 20 luglio 1874 dichiara la signora Rosa Bellettieri, Rosa, Giulia, Carolina e Giovanna dell'Aversana uniche eredi di dell'Aversana Gennaro fu Gaetano, ed ordina che in pro delle stesse la Direzione Generale del Gran Libro del Debito Pubblico italiano tramuti l'annua rendita di lire centocinquantacinque, rappresentata dal certificato numero centotrentaseimila settecentosessantadue, intestato ad esso signor dell'Aversana Gennaro fu Gaetano addì 5 luglio 1867, in cartelle al portatore, che consegnerà alle dette signore Bellettieri e dell'Aversana.

Napoli, 1º ottobre 1874.

AVV. ALESSIO PAPALE, domiciliato
5781 via del Duomo, n. 89, Napoli.

DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge, si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla prefettura di Milano:

PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

Tito di Gio. Ricordi, editore di musica in Milano, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa l'opera musicale intitolata: MOSÈ *di Gioachino Rossini, riduzione per pianoforte solo, in numero di* 20,000 *esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di *centesimi novanta cadauno*, obbligandosi a pagare il prezzo del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserva di presentare nel termine d'un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione. Unisce la ricevuta della tassa in lire dieci, e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, addì 24 settembre 1874.

TITO DI GIO. RICORDI.

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO

(*Registro N.* 967)

La dichiarazione sopra estesa ed il documento in essa indicato sono stati presentati a questa prefettura il dì ventiquattro settembre milleottocentosettantaquatto, alle ore tre pomeridiane.

Il Segretario di Prefettura
5787 P. GRANATA.

DELIBERAZIONE. 5773

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli con deliberazione del 31 luglio 1874 ha ordinato che la Direzione Generale del Debito Pubblico italiano annulli i due certificati di rendita iscritta 5 per cento intestati a Pasquale Marotta fu Giacomo di annue lire 830, sotto il num. 29384, col vincolo d'ipoteca a favore del Governo per garantia dovuta da Raffaele ed Antonio Lucente di Giovanbattista per la carica di ricevitori distrettuali di Gallipoli, e l'altro di annue lire 25 sotto il n. 9575, formi della rendita di annue lire 830 un novello certificato in testa di Nicola Spiriti fu Gaetano, erede di esso Pasquale Marotta, e col medesimo vincolo a favore del Governo per i signori Lucente, e tramuti poi in cartelle al portatore la rendita di annue lire 25, consegnandole al ricorrente Luigi Spiriti.

Chiunque possa avervi diritto ne faccia istanza a termini di legge.

AVV. RAFFAELE RANIERI
Strada Carbonara, n. 112 Napoli.

DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

La prima sezione del tribunale civile di Napoli con deliberazione resa in camera di consiglio addì 18 settembre 1874 sul ricorso del signor Antonio Barillari del 1º agosto 1874, ordina che la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia annulli i certificati intestati all'eredità del fu Antonio Barillari e per essa Rosario Barillari esecutore testamentario ed amministratore della stessa, sotto i numeri 217020 della rendita annua di lire 105, n. 217021 di annue lire 1235, n. 217022 di annue lire 1530, numero 342549 di annue lire 1160, della complessiva rendita di annue lire 4030 intesti annue lire cento in novello certificato al signor Antonio Carmelo Barillari fu Rosario, col vincolo a favore delle sue sorelle Elisa, Giuseppina ed Emilia Barillari per garentia del legato ad esse fatto dal defunto Antonio Barillari col testamento degli 8 settembre 1865. Il dippiù della rendita suddetta sarà tramutato in cartelle al portatore, che verranno consegnate al ricorrente Antonio Barillari. Ordina del pari che la suddetta Direzione per mezzo dell'agente di cambio signor Alberto Prisco proceda all'alienazione dei tre assegni provvisori intestati alla eredità del fu Antonio Barillari sotto i numeri 8386, 8384 e 278[2, della complessiva rendita annua di lire 3 25, ed il correlativo prezzo verrà consegnato al signor Antonio Barillari. 5792

DIFFIDA. 5791

G. Perasti, domiciliato via Mola S. Giovanni dei Fiorentini, n. 2, diffida a mezzo del sottoscritto procuratore chiunque sia possessore di un bono all'ordine di lire 1500 scadenza prossima, mentre contro l'individuo che fu consegnato è stata iniziata la relativa querela non avendo nè sborsata la valuta, nè restituito l'effetto.

Roma, li 3 ottobre 1874.

NICCOLA SCIFONI proc. del PERASTI.

INTENDENZA DELLE FINANZE DI PAVIA

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita di generi di privativa situata nel comune di Cervesina, di 2ª categoria, al numero 1, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di ... viene col presente avviso aperto il concorso per il conferimento della rivendita medesima, da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi di	L.	689 34
» al sale	»	146 50
E quindi in complesso di	L.	835 84

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, nº 459 (Serie seconda).

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da centesimi cinquanta, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente, e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore.

I militari, gli impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione da cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 31 ottobre 1874.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per l'inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e negli altri giornali, a norma del mensionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Pavia, addì 24 settembre 1874.

5799 *Per l'Intendente*: P. TROLLI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Avviso d'Asta

Per lo appalto delle opere o provviste occorrenti alla costruzione della strada provinciale compresa tra il comune di Venosa e quello di Palazzo S. Gervasio, di lunghezza metri 18,467 20, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 257,132 22.

L'asta avrà luogo alle ore 12 meridiane del giorno 16 del vegnente mese di ottobre, in una delle sale del palazzo della prefettura in Potenza, innanzi al signor prefetto, o chi per esso, col sistema dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento sui prezzi di stima.

I concorrenti all'asta per esservi ammessi dovranno esibire:

1º Certificati di moralità rilasciati da non oltre sei mesi dai signori sindaci dei comuni dove essi concorrenti domiciliano;

2º Certificati d'idoneità rilasciati da ingegneri da non oltre sei mesi e confermati dal signor prefetto;

3º Depositi provvisori a guarentigia dell'asta, ciascuno di L. 1000 in moneta metallica, in biglietti di Banca aventi corso legale o in rendita pubblica al portatore valutata al prezzo corrente in Borsa.

Non sarà tenuto conto delle offerte per persone da nominare o condizionate.

Le offerte saranno estese su carta bollata da una lira e presentate all'asta in pieghi suggellati.

L'appalto sarà deliberato, a pluralità di offerte, a favore di colui che avrà superato o raggiunto il minimo ribasso normale risultante dalla scheda segreta prefettizia.

L'impresa rimarrà vincolata ai relativi capitolati d'appalto in data 11 settembre 1874, che insieme a tutte le altre carte progetto si possono consultare e leggere nell'ufficio della prefettura, dove sono depositati.

Le opere e le provviste, che formano oggetto dello appalto, dovranno essere cominciate tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, e proseguite con la dovuta attività, a fine di dare compiuta in ogni esercizio una massa di lavori corrispondente alla somma che annualmente sarà iscritta nel bilancio dell'Amministrazione provinciale.

La cauzione definitiva dello appalto è stabilita in lire 25,000 in numerario, od a biglietti di Banca accettati dalle Casse dello Stato, o in rendita pubblica al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il contratto sarà stipulato entro trenta giorni successivi a quello del definitivo deliberamento dello appalto.

All'atto della stipulazione del contratto l'appaltatore presenterà il supplente, di cui nell'articolo 8 del capitolato generale, fornito di certificati di idoneità e moralità.

L'appaltatore ed il sostituente eleggeranno nel contratto il loro domicilio legale nel palazzo degli uffici municipali in Potenza.

Il termine utile alla presentazione di offerte per miglioramento di ventesimo è stabilito in giorni 15 successivi alla pubblicazione dello avviso di seguito deliberamento.

Tutte le spese inerenti agli incanti, al contratto ed allo appalto saranno a carico dell'appaltatore.

Potenza, li 28 settembre 1874.

5795 *Il Segretario di Prefettura*: PASQUALE JACOVINI.

OSPIZIO DI SAN MICHELE

Avviso di vigesima.

Analogamente all'avviso pubblicato sotto il giorno 16 settembre decorso per la fornitura del pane, paste da minestra, semolella, semola, farina e carbonella, avendo avuto luogo sotto questo giorno l'esperimento di asta per tali generi, ed essendo stata questa deliberata a favore dei signori Vincenzo Laia e compagni per li seguenti prezzi, cioè: pane bianco, cent. 43, 500 il chilogramma; pasta fina, cent. 85 il chilo; pasta bianca, cent. 75 il chilo; semolella, cent. 68 il chilo; semola per ogni decalitro, cent. 34; carbonella per ogni decalitro, cent. 12; fior di farina, cent. 55 il chilo.

Si fa noto che a forma del disposto dell'art. 93 del vigente regolamento sulle opere Pie, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, a chiunque desidera offrire la vigesima in ribasso sulli sopradetti prezzi di aggiudicazione, dovrà esibire nella computisteria dello stesso luogo Pio entro il termine di giorni 15 decorribili da questo giorno, la relativa offerta in carta di bollo da lira 1, sottoscritta, chiusa e sigillata, coll'elezione del proprio domicilio in Roma, per qualunque degli effetti derivanti dall'asta e dal relativo contratto, e tale offerta dovrà essere accompagnata dalla ricevuta del seguito deposito presso il sottoscritto segretario, quali offerte verranno aperte nella suddetta computisteria il giorno 15 ottobre corrente alle ore 10 antimeridiane, per quindi procedersi a nuovo incanto per le migliorie a forma di legge, e per gli effetti stabiliti nel suddetto regolamento, e nel sopradetto avviso d'asta. Il capitolato è ostensibile nella computisteria suddetta dalle ore 10 antimeridiane all'una pomeridiana nei giorni feriali.

Dall'Ospizio di S. Michele, il 1º ottobre 1874.

5779 *Il Segretario*: ANNIBALE ACQUARONI.

N. 327 — 357.

REGNO D'ITALIA

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLA CASA DI RICOVERO DI UDINE

AVVISO.

È da appaltarsi per un triennio, che comincierà col giorno 1º gennaio 1875, la fornitura pel vitto, a norma della tabella sistematica del Ricovero.

Al detto intento sarà tenuta un'asta pubblica nel giorno di martedì 20 ottobre prossimo venturo all'ora 1 pomeridiana presso questo ufficio.

L'incanto avrà luogo per pubblica gara col metodo delle schede segrete, e giusta il regolamento 4 settembre 1870, n. 5852.

Il termine utile per presentare una offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, è di giorni 15 da quello dell'aggiudicazione stessa, e precisamente scadibili nel giorno 4 novembre anno corrente all'ora 1 pomeridiana.

Il dato regolatore d'asta, ritenuto qual limite maggiore, sarà per ogni giornata di presenza di ciascun individuo ricoverato di L. 0 60, ed il ribasso che faranno gli aspiranti sarà di un tanto per ogni cento lire.

Nessuno sarà ammesso ad aspirare all'impresa, se prima non avrà depositato presso la stazione appaltante lire *mille* in valuta legale od in obbligazioni del Debito Pubblico al corso della giornata, a cauzione delle proprie offerte, e per sostenere le spese d'asta e contrattuali, che stanno tutte a carico del deliberatario.

La fidejussione potrà costituirsi o con ipoteca di beni stabili, ovvero con deposito di denaro o di obbligazioni dello Stato al corso della giornata, ed in ogni caso per l'importare di lire *duemila*.

Il capitolato d'appalto è ostensibile a chiunque presso questo ufficio, ed è quel medesimo che tiene lo spedale, in quanto sia opportunamente applicabile al Ricovero.

Si avverte solo, per norma generale, che il numero medio, approssimativo, delle presenze in un anno è di 60,000.

Udine, 24 settembre 1874.

Il Direttore: G. CICONI BELTRAME.

5721 *L'Amministratore*: G. POLOS.

(1ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
(Direzione Generale)

AVVISO.

Fu chiesta la rettifica in *Galliano Giuseppe di Luigi* dell'intestazione del certificato provvisorio nº 2818 d'iscrizione di un'azione emesso dalla Sede di Genova in data del 1º n. s. settembre in capo a *Galleano Giuseppe di Luigi*.

La Direzione generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che dopo un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, se nel frattempo non saranno sorte legali opposizioni, farà emettere dalla Sede di Genova, presso cui trovasi inscritta la suddetta azione, un nuovo certificato a favore del signor *Galliano Giuseppe di Luigi*, domiciliato a Genova, in sostituzione di quello suddescritto che sarà annullato.

Roma, 1º ottobre 1874. 5771

CAMERANO NATALE Gerente. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA Via de' Lucchesi, 4.